

# SNADIR INFO-POINT

*La newsletter ufficiale dello Snadir (Federazione Gilda-Unams)*

**All'Albo Sindacale ex art. 25 legge 300/1970**



## ARRETRATI STIPENDIALI: FGU/SNADIR SOLLECITA CHIAREZZA NEI CEDOLINI

A seguito dell'erogazione del cedolino speciale di gennaio, sono emerse numerose **segnalazioni di errori e incongruenze nei conteggi degli arretrati**, che hanno penalizzato docenti e personale scolastico. Difatti, è letteralmente impossibile comprendere in modo chiaro e verificabile le voci e i criteri utilizzati dal MEF per quantificare gli importi dovuti.

E anche il comunicato di NoiPa, che annuncia la rielaborazione dei calcoli e la successiva erogazione di eventuali differenze spettanti, pur descrivendo le fasi applicative del CCNL, non chiarisce quali siano appunto i criteri di calcolo delle competenze spettanti, rendendo impossibile la verifica puntuale e precisa degli importi corrisposti.

**Fgu/Snadir, per questo, ha formalmente inoltrato una richiesta al Ministro dell'Economia e delle Finanze e anche al Ministro dell'Istruzione e del Merito** affinché venga emesso un cedolino stipendiale dettagliato e trasparente relativo al calcolo degli arretrati riconosciuti al personale della scuola in applicazione del CCNL del 23 dicembre 2025.

È indispensabile e assolutamente necessaria che all'annunciata revisione dei calcoli, segua l'emissione, per tutto il personale della scuola, di un cedolino completo e analitico, che espliciti in modo trasparente ogni singola voce. Solo una maggiore chiarezza consentirà di individuare tempestivamente eventuali anomalie, evitando un ricorso massiccio alle istanze di accesso agli atti nonché inutili allarmismi, iniziative incoerenti o possibili speculazioni.

Fgu/Snadir confida nella sensibilità delle Amministrazioni coinvolte e auspica un rapido riscontro, nel superiore interesse della correttezza amministrativa e della tutela dei diritti del personale scolastico. In ogni caso continueremo a monitorare con attenzione l'evoluzione della vicenda e a tutelare in ogni sede i diritti degli insegnanti di religione.

